



Comune di Ravenna

Area: COORDINAMENTO ATTIVITA AMMINISTRATIVA SEGRETARIO GENERALE

Servizio proponente: UFFICIO GARE E APPALTI

Dirigente: Paolo Neri

Cod. punto terminale: TECAMM

Ravenna, 28/02/2020

Fascicolo: N.50/2020

Classifica: 6.5

N.° proposta: 522

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 474/2020

OGGETTO: PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIPRISTINO E RICALIBRATURA DELLE SCOGLIERE EMERSE DANNEGGIATE.

CIG: 82183160E9/ CUP: C66B2000060002..

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 229549/814 del 21.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano esecutivo di gestione triennale 2019/2021;
- il dirigente è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti finanziari, tecnici e amministrativi connessi agli obiettivi e alle dotazioni assegnate al servizio;
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ravenna nel settore dei lavori pubblici la competenza ad adottare la determinazione a contrattare e ad approvare gli atti di gara è attribuita al dirigente del Servizio Appalti e Contratti.

Preso atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale immediatamente eseguibile n. 105 del 25.02.2019 veniva approvato il progetto preliminare-definitivo-esecutivo relativo ai lavori in oggetto indicati;
- ai sensi dell'art. 35 comma 4, del Codice, l'importo del presente appalto - ammonta ad € 290.928,82=, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, non vi sono oneri per la sicurezza da PSC ne lavori in economia, per cui l'importo a base d'asta (importo soggetto a ribasso d'asta) è pari ad € 290.928,82=;
- ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice l'importo posto a base di gara comprende il costo della manodopera stimato nella misura del 17,04% dell'importo totale dei lavori in appalto, pari ad € 49.573,92=.

Dato atto che:

- il Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE), istituito dal Regolamento (CE) n° 2012/2002, Consiglio dell'11/11/2002, così come modificato dal Regolamento UE n° 661/2014 del parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio, con particolare riferimento all'art. 3 paragrafo 2, definisce come obiettivo del Fondo quello di integrare gli sforzi degli Stati interessati e coprire una parte delle spese pubbliche sostenute per aiutare lo Stato ad attuare, in base alla natura della catastrofe naturale, le operazioni essenziali di emergenza e recupero;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2019) 7564 final del 18/10/2019 è stato concesso alla Repubblica Italiana un contributo finanziario per operazioni essenziali di emergenza e recupero;
- il contributo finanziario del FSUE è relativo agli eventi calamitosi verificatisi ad ottobre 2018;

- nel periodo dal 02 al 31 ottobre 2018 alcune mareggiate hanno interessato la costa del Comune di Ravenna, accentuando l'arretramento della linea di riva in diverse località rivierasche;
- il Piano degli Interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo dal 02 al 31 ottobre 2018, finanziati con il contributo del fondo di Solidarietà dell'Unione Europea – Decisione di esecuzione della Commissione C (2019) 7564 final del 18/10/2019, è stato approvato con Atto del Presidente della Regione Emilia Romagna n° 10, adottato il 21/01/2020, Pubblicata sul BUR regionale n° 14 del 23/01/2020;
- il presente intervento, finalizzato al ripristino e ricalibratura delle scogliere emerse in località Lido di Savio e Lido Adriano, è previsto al progressivo n° 15 dell'elenco lavori di cui al punto 2.1 del piano degli interventi sopra citato, Codice intervento n° 15442 e l'amministrazione Comunale di Ravenna è individuata quale Ente Attuatore;
- con la predetta deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto, si è dato atto che l'intervento trova copertura finanziaria nel Cap. 54260/535 "Realizzazione interventi a difesa del territorio demaniale marittimo e fluviale – Titolo 2 – Missione/programma 9.1 (Pdc 22361);
- l'intervento finanziato è realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario pertanto il Programma Triennale dei lavori Pubblici 2020/2022 e il relativo Elenco annuale 2020 verranno successivamente aggiornati.

Visto che:

- il Comune di Ravenna ha recepito quanto prescritto dall'art. 40, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, utilizzando per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto una procedura telematica che prevede lo svolgimento della gara mediante apposito sistema informatico denominato "piattaforma telematica" accessibile all'indirizzo <https://appalti.comune.ra.it>

Rilevato che si appalesa necessario attivare la procedura di affidamento del contratto pubblico avente per oggetto i lavori di cui trattasi, come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale d'appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati così come approvati con la predetta deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del progetto.

Preso atto che il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto nonché le clausole essenziali in base alle quali il Comune di Ravenna è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nel capitolato speciale e nello schema di contratto approvati con la deliberazione sopra citata.

Atteso che:

- trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Dlgs 50/2016 la procedura di scelta del contraente è stata individuata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, primo periodo del Codice, nella procedura aperta di cui all'art. 60;
- trova pertanto applicazione nella presente procedura la disposizione di cui all'art 36 comma 9 del citato Dlgs 50/2016 (riduzione dei termini di pubblicazione);
- i criteri di selezione delle offerte (criteri di aggiudicazione) sono espressamente previsti dall'articolo 95 del Dlgs 50/2016;
- il contratto sarà stipulato interamente a misura ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett eeeee) del Codice.

Tenuto conto che il Responsabile del Procedimento, dott. Gianni Gregorio, Dirigente del servizio Tutela Ambiente e Territorio, sulla base della documentazione presentata mediante il referto di avvio gara n. 0041323 del 26.2.2020, propone di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura aperta.

Ritenuto di aggiudicare il contratto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art 36, comma 2, primo periodo del Dlgs 50/2016, scegliendo come criterio quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis ed art. 148, comma 6 del Codice, mediante offerta a prezzi unitari e che sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice si prevede l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97 comma 2 e 2-bis. Tale opzione non opera qualora il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Ritenuto che il ricorso all'affidamento mediante procedura aperta risponde al principio di buona amministrazione, secondo il quale l'attività amministrativa, ispirandosi a principi razionali di economia e tecnica amministrativa deve svolgersi nel modo più idoneo riguardo all'uso dei mezzi e al raggiungimento dei fini.

Ritenuto altresì di prevedere:

- ai sensi dell'art 133 comma 8 del Dlgs 50/2016, disposizione applicabile anche ai settori ordinari in virtù dell'art 1 comma 3 del DL 32/2019 così come convertito dalla legge 14/6/2019 n. 55, la cosiddetta inversione procedimentale. In particolare si procederà all'apertura delle offerte prima della verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, così come meglio specificato nel bando-disciplinare di gara che si approva con il presente atto;
- ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97, comma 2 ovvero 2 bis, del Dlgs 50/2016;
- che l'esclusione automatica verrà esercitata solo qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci;
- che nel caso il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, ai sensi dell'art 97 comma 3 bis, si procederà all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che ha offerto il maggior ribasso, fatta in ogni caso salva la possibilità che il RUP ritenga di attivare la verifica di anomalia ai sensi dell'art 97 comma 6 ultimo periodo.

Preso atto altresì che il Responsabile unico del Procedimento ha attestato l'intervenuta verifica positiva della conformità degli elaborati tecnici e descrittivi componenti il progetto esecutivo alle prescrizioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e alla normativa vigente ed ha proceduto alla validazione dello stesso progetto ai sensi dell'art 26 comma 8 del Codice, in data 14.2.2020 (P.G. 33641/2020).

Rilevato che l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto, visto l'art. 51, comma 1 del Codice, lo stesso già rappresenta un intervento singolo per tipologia di prestazioni e funzionalità e pertanto funzionalmente ed economicamente non ulteriormente suddivisibile.

Visto il predetto Referto di avvio gara e la documentazione allegata agli atti della pratica.

Visti l'unito bando/disciplinare di gara ed i relativi modelli allegati, in cui viene individuata come procedura di scelta del contraente la procedura aperta ai sensi dell'art. 36, comma 2, primo periodo del Codice e come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del Codice.

Rilevato che l'unito bando/disciplinare di gara, così come specificato nel paragrafo 14 "Soccorso istruttorio", recepisce la disciplina del c.d. "soccorso istruttorio" di cui all'articolo 83, comma 9 del D. Lgs 50/2016.

Dato atto che:

- al momento non è disponibile alcun bando tipo approvato dall' ANAC ai sensi dell'art. 71 del Dlgs. 50/2016 e che in ogni caso la procedura avviata con il presente atto è da ricondursi all'art. 60 (procedura aperta) e non si ritiene di dover formulare nella presente determinazione a contrattare alcuna ulteriore motivazione e precisazione di quanto previsto e disciplinato nel bando/disciplinare di gara che con il presente atto si approva (art 71 comma 1 ultimo periodo del Dlgs 50/2016);
- il bando/disciplinare di gara ha tenuto conto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del Dlgs 50/2016, prevedendo la sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, prima della stipula del contratto, della "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi", allegata al Capitolato, in conformità all'Allegato I al Decreto del Ministro dell'Ambiente 6 giugno 2012 (G.U. n. 159 del 10 luglio 2012).

Dato atto che la sottoscrizione del presente atto ha altresì valore di attestazione circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 07/12/2012.

Vista la Determinazione dirigenziale 18/E6 del 06/12/2017 (PG 203640/2017) avente per oggetto "Approvazione modulistica 'Determinazione' e 'Provvedimenti' in ordine ai documenti con firma digitale".

Dato atto che alla presente determinazione è stata data, ai sensi della suddetta Determinazione, preventiva informazione all'Assessore e al Capo Area di competenza.

Visti gli artt. 107, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000, lo Statuto del Comune di Ravenna, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna.

Visto il D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" ed il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione al Codice dei Contratti" per le parti ancora in vigore;

Visto il disposto dell'art. 216 comma 10 che prevede che "Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221" e preso atto che al momento attuale il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti non è stato definito e che il Comune di Ravenna, quale stazione appaltante, iscritta alla predetta anagrafe, soddisfa i requisiti di qualificazione richiesti dalla normativa sopra indicata.

DETERMINA

1. Di avviare, per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto i "**Lavori di ripristino e ricalibratura delle scogliere emerse danneggiate**", come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto preliminare/definitivo/esecutivo con i relativi allegati.

2. Di scegliere, per i motivi di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportati, come procedura per l'individuazione degli offerenti **la procedura aperta** ai sensi dell'art. 36, comma 2, primo periodo del Codice e come criterio di aggiudicazione quello **del minor prezzo** ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del Codice, mediante offerta a prezzi unitari.

3. Di approvare gli allegati **Bando-disciplinare di gara con i relativi Modelli 1, 1-bis, 1-ter, 2 (DGUE), 3, 4, 4-bis e 5**, nonché il **Modello per la giustificazione dei prezzi, il Modello F23 editabile per assolvimento imposta di bollo, le Istruzioni per il modello F23 ed il Modello attestazione avvenuto assolvimento imposta di bollo**, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. Di stabilire che il **contratto sarà stipulato interamente a misura** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett eeeee) del Codice.

5. Di prevedere:

- ai sensi dell'art 133 comma 8 del Dlgs 50/2016 - disposizione applicabile anche ai settori ordinari in virtù dell'art 1 comma 3 del DL 32/2019 così come convertito dalla legge 14/6/2019 n. 55 - **la cosiddetta inversione procedimentale**. In particolare si procederà all'apertura delle offerte prima della verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, così come meglio specificato nel bando-disciplinare di gara che si approva con il presente atto;

- ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 **l'esclusione automatica delle offerte** che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97, comma 2 ovvero 2 bis, del Dlgs 50/2016;

- che l'esclusione automatica verrà esercitata solo qualora il numero delle offerte ammesse **sia pari o superiore a dieci**;

- che nel caso il numero delle offerte ammesse **sia inferiore a cinque**, ai sensi dell'art 97 comma 3 bis, si procederà all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che ha offerto il maggior ribasso, fatta in ogni caso salva la possibilità che il RUP ritenga di attivare la verifica di anomalia ai sensi dell'art 97 comma 6 ultimo periodo.

6. Di dare atto che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art 32 comma 14 del Codice, mediante **atto pubblico in modalità elettronica**.

7. Di dare atto che il **Responsabile unico del procedimento** è il dott. Gianni Gregorio, Dirigente del servizio Tutela Ambiente e Territorio.
8. Di dare atto che l'intervento in oggetto trova copertura nel **Cap. 54260/535 "Realizzazione interventi a difesa del territorio demaniale marittimo e fluviale – Titolo 2 – Missione/programma 9.1 (Pdc 22361);**
9. Di dare atto che il **CIG** (codice identificativo della gara) è il seguente: **82183160E9**.
10. Di rimandare a successivo atto dirigenziale l'**assunzione dell'impegno di spesa**.

DIRIGENTE SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)